



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Prot. Gen.le n.

Ferrara, 19 luglio 2019

N. d'ordine **16 /Dir/2019**

OGGETTO: Avv. Sandro Mazzatorta – Conferimento dell'incarico di **Direttore generale** del Comune di Ferrara.

IL SINDACO

Richiamati:

- l'art. 50 – comma 10 – del D.Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Ordinamento Enti Locali) che stabilisce che il Sindaco nomini i responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisca e definisca gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo modalità e criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso D.Lgs. nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- l'art. 79 – comma 6 – dello Statuto del Comune di Ferrara secondo il quale gli incarichi dirigenziali sono attribuiti dal Sindaco a tempo determinato e non possono avere durata superiore al suo mandato elettivo e sono suscettibili di rinnovo previa valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi ed ai programmi assegnati, nonché al livello di efficienza e di efficacia raggiunti dai servizi interessati;

Premesso:

- che il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da qui denominato ROUS, al TITOLO II definisce la struttura organizzativa del Comune di Ferrara, articolandola in Aree, Settori, Servizi, Unità Organizzative e Uffici;
- che l'organigramma strutturale è stato variato con successive modificazioni ed integrazioni, al fine di adeguarlo costantemente alle esigenze e competenze funzionali attribuite alle diverse articolazioni organizzative dell'ente;
- che il D.Lgs 267/2000 e s.m.i. prevede all'articolo 108 le condizioni per l'attivazione e l'individuazione della figura del Direttore generale, da reperire al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato;
- che al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni di controllo e di indirizzo, il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ferrara, ha previsto all'articolo 28 la possibilità e le modalità di nomina della figura del Direttore generale;

Dato atto:

- che con nota del 25.06.2019, prot. 79828 del 26.06.2019, il Sindaco ha comunicato al Dirigente del Servizio Personale ed al Segretario generale l'intenzione di avvalersi del Direttore generale ed ha richiesto, conseguentemente, l'avvio delle procedure propedeutiche finalizzate all'acquisizione di tale professionalità;
- che con determinazione dirigenziale n. 1573/80151, esecutiva dal 26.06.2019, è stato approvato l'Avviso pubblico ed il relativo facsimile di presentazione della domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 28 del vigente ROUS - mediante l'assunzione con contratto a tempo determinato al di fuori della dotazione

organica del CCNL dell'area dirigenziale del comparto Funzioni locali - della figura professionale del "Direttore generale" (Avviso del 26.06.2019, prot. 80165);

- che con provv.to di G.C. n. 458/89606 del 16 luglio 2019, immediatamente eseguibile, tenuto conto della facoltà esercitabile da parte del Sindaco per procedere alla individuazione della figura professionale sulla base delle disposizioni di cui al TUEL 267/2000, si è provveduto ad autorizzazione la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato e pieno a favore del candidato successivamente ed appositamente selezionato per il ruolo di "Direttore generale", con inquadramento dirigenziale del CCNL del personale dell'area Funzioni locali, determinando gli importi da assegnare come retribuzione di posizione e retribuzione di risultato in relazione agli obiettivi che saranno assegnati;
- che con il medesimo provv.to di cui al precedente capoverso si è provveduto, altresì, a modificare la struttura organizzativa comunale, nel senso di inserire la figura del Direttore generale per lo svolgimento di tutti i compiti previsti dalla normativa e dal ROUS;
- che con nota del 16 luglio 2019, prot. 89765, il Dirigente del Servizio Personale, decorsi i termini perentori di presentazione delle domande di partecipazione, previa disamina delle istanze e dei *curricula* pervenuti e verifica dell'ammissibilità delle stesse, nel trasmettere l'elenco nominativo dei partecipanti e tutta la documentazione correlata, ha inteso altresì segnalare al sottoscritto le candidature ritenute più significative e connotate da esperienze professionali e qualificate competenze aventi le caratteristiche più idonee per rivestire il ruolo ricercato;
- che con propria nota del 18 luglio 2019, prot. 90488, per le motivazioni ivi contenute, si è provveduto ad individuare il candidato da assumere ed a cui conferire l'incarico di Direttore generale, ex art. 108 del D.Lgs. 267/2000, nella persona dell'avv. Sandro Mazzatorta;
- che con determinazione dirigenziale n. 1757/2019 P.G. n. 90865, esecutiva dal 18/07/2019, si è provveduto ad impegnare la spesa relativa alla costituzione del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno del "Direttore generale" del Comune di Ferrara, con inquadramento nella qualifica dirigenziale del CCNL del personale dell'area Funzioni locali;
- che, in particolare, l'art. 29 del vigente ROUS, prevede che competa al Direttore generale:
 - a) formulare la proposta di piano esecutivo di gestione (PEG), previsto dall'art. 169 del T.U. Enti Locali, con il concorso del settore/servizio economico finanziario e con il contributo delle strutture di coordinamento dell'ente;
 - b) verificare la congruenza dei piani di attività dei dirigenti/responsabili rispetto al perseguimento degli obiettivi e proporre alla Giunta la variazione degli obiettivi e/o delle risorse loro attribuite per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - c) predisporre il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lett. a), del t.u. enti locali;
 - d) formulare la proposta dei criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e la proposta di schema organizzativo in conformità alle direttive della Giunta;
 - e) dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti/responsabili, e proporre nei confronti degli stessi l'adozione di misure sanzionatorie a carico degli stessi per mancato ottenimento dei risultati;
 - f) definire gli interventi e gli strumenti necessari per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, anche mediante l'individuazione di forme alternative di gestione;
 - g) definire il piano operativo delle assunzioni e delle mobilità del personale, secondo le decisioni, gli obiettivi e i programmi del bilancio preventivo e del PEG;
 - h) pronunciare la decadenza o la sospensione dal servizio dei dirigenti/responsabili di servizio in presenza di sentenze o di procedimenti penali nei limiti di cui alla legge;
 - i) concorrere, in sinergia con la direzione delle società (a qualsiasi titolo partecipate), aziende speciali, istituzioni, alla definizione delle proposte di progetti e programmi strategici di sviluppo;
 - j) esercitare ogni altra competenza attribuitagli dal Sindaco e dalla Giunta;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le conseguenti disposizioni emanate con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, che ha revisionato e semplificato le prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, le determinazioni dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione (ANAC) di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (giusta delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e successivo aggiornamento 2017 al Piano citato approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017), il Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Ferrara approvato con prov.to di G.C. n. 29/7851 del 28.01.2014 e revisionato con provv.to di G.C. n. 470/66862 del 29.07.2014 e successivi aggiornamenti annuali, per le parti confermate, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato, in sede di aggiornamento, da ultimo, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, per il triennio 2019-2021, con provv.to di G.C. n. 40/13148 del 29.01.2019, e tenuto conto che il conferimento degli incarichi dirigenziali deve altresì assolvere alla finalità di salvaguardare il primario interesse del buon andamento dell'azione amministrativa attraverso il giusto temperamento tra i principi dell'osservazione delle necessarie conoscenze e competenze all'interno delle diverse strutture organizzative comunali e del principio di giusta rotazione degli incarichi dirigenziali presso la pubblica amministrazione;

Tenuto conto dell'esigenza dell'amministrazione di assicurare l'ordinato ed efficiente assolvimento delle attribuzioni di coordinamento e di direzione generale dell'Amministrazione, attraverso lo svolgimento di compiti direzionali dell'assetto manageriale dell'ente e di organizzazione e gestione delle risorse affidate, in ragione del migliore conseguimento degli obiettivi e dell'ottimizzata realizzazione dei programmi prefissati dall'Amministrazione, nonché di programmazione e pianificazione delle attività proprie del generale ambito di operatività da conferire ed, ancora, di controllo delle funzioni complessivamente assolte dall'apparato strutturale facente capo all'ente, nell'ambito, comunque, di compatibilità e di osservanza delle direttive e degli indirizzi forniti, nel generale contesto ordinamentale d'intervento, dal sottoscritto Sindaco quale competente organo di governo dell'Amministrazione, con particolare riferimento al ruolo di sovrintendenza dall'ordinamento istituzionalmente rassegnato allo stesso;

Visto l'art. 34 del (ROUS), riguardante il conferimento degli incarichi dirigenziali da parte del Sindaco;

Considerato:

- che, al fine di garantire la miglior funzionalità dell'ente e la continuità all'azione amministrativa, risulta necessario provvedere alla nomina del Direttore generale secondo criteri di competenza professionale;
- che l'avv. Sandro Mazzatorta, è stato individuato in quanto in possesso di elevate caratteristiche professionali di natura dirigenziale e di una conoscenza concreta ed approfondita del funzionamento delle amministrazioni e dei servizi degli enti locali, delle procedure tecnico-amministrative inerenti le funzioni gestionali/organizzative della pubblica amministrazione, una competenza multidisciplinare nel settore del performance management e del risk management nel settore pubblico, che denota una esperienza rilevante e molto specifica nell'ambito del modello organizzativo, di gestione e controllo e di efficientamento degli enti territoriali; inoltre, rileva lo svolgimento della professione di Avvocato, l'attività di docenza universitaria e gli incarichi precedentemente ricoperti in società partecipate dalla pubblica amministrazione;
- che, pertanto, l'avv. Mazzatorta possiede una approfondita conoscenza dei sistemi di gestione dell'ente locale, di programmazione economico-finanziaria e dei sistemi di valutazione delle strutture e del personale del pubblico impiego;
- che si ritiene, pertanto, in virtù dell'elevata professionalità e competenza posseduta, di attribuire all'avv. Sandro Mazzatorta, a seguito dell'assunzione a tempo determinato e pieno presso questo ente con decorrenza dal 22.07.2019, l'incarico di Direttore generale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del ROUS, il sottoscritto Sindaco, ferme restando le competenze attribuite al Direttore generale dall'ordinamento dell'ente, nel rispetto dei distinti ed autonomi ruoli e confermando l'esclusione, nei rapporti tra il Direttore generale ed il Segretario comunale, di forme di dipendenza gerarchica di quest'ultimo dal primo, provvederà a definire e disciplinare, nello specifico, gli obiettivi da assegnare al Direttore generale ed a specificare ulteriormente l'interconnessione tra le due figure professionali;

Dato atto, altresì, che in armonia con l'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, rimangono assegnate al Segretario generale tutte le funzioni e competenze attribuite a tale figura, qualora non di competenza del Direttore generale;

Richiamate le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dall'avv. Sandro Mazzatorta, in relazione all'incarico che si conferisce con il presente decreto, inerenti:

- l'insussistenza di eventuali cause di inconferibilità e di incompatibilità nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, corredata dalla verifica operata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, Segretario generale – dott.ssa Ornella Cavallari, agli atti;
- l'art. 14, commi 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 33/2013, in merito all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti nonché ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con indicazione dei compensi spettanti, agli atti;

Visto quanto disposto dall'art. 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che revisiona, al comma 5, l'art. 72, comma 11, del decreto-legge 112/2008 per cui *“Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del comma 10 dell'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*;

Visto l'art. 27-bis del vigente ROUS che ha recepito quanto disposto dalla normativa sopra citata e ne ha definito i criteri applicativi;

NOMINA

l'Avv. Sandro Mazzatorta – Direttore generale del Comune di Ferrara

ATTRIBUISCE

al medesimo le competenze previste espressamente dall'art. 29 del ROUS e di ogni altra disposizione prevista dall'ordinamento dell'ente

DESIGNA

il medesimo - ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* inserito dall'art. 2, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (che stabilisce che il titolare del trattamento può prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la sua autorità) e del provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, con il quale si è provveduto ad integrare il *“Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”* (ROUS) approvando, al punto 3), il Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali - quale **soggetto delegato attuatore** per quanto riguarda gli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati dall'Ente, autorizzandolo al trattamento dei dati contenuti in atti e documenti, nonché in banche dati, cartacee o elettroniche, utilizzati e/o assegnati alla Sua responsabilità dirigenziale con il presente decreto, specificando che è tenuto a svolgere i compiti riportati nel documento che viene allegato al presente atto di incarico

STABILISCE

- 1) La durata dell'incarico **a decorrere dal 22 luglio 2019 sino alla scadenza del mandato sindacale**, fermo restando che l'incarico di Direttore generale può essere revocato dal Sindaco in qualsiasi momento, previa deliberazione della Giunta comunale, in ragione del mancato raggiungimento dei risultati previsti e/o del venir meno del rapporto fiduciario.

- 2) Secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che revisiona, al comma 5, l'art. 72, comma 11, del decreto-legge 112/2008 per cui *"Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del comma 10 dell'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214"*, si applicano i criteri applicativi definiti dall'art. 27/bis del vigente ROUS che ha recepito quanto prescritto dalla normativa sopra citata.
- 3) L'osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 28 e 29 del ROUS, che qui integralmente si richiamano, relative alle funzioni e responsabilità del Direttore generale e di ogni altra disposizione prevista dall'ordinamento dell'ente.
- 4) In relazione alle funzioni esercitate di Direttore generale, l'avv. Sandro Mazzatorta risponde direttamente al Sindaco.
- 5) Si conferma il trattamento economico, come risultante dalla scheda allegata al presente decreto, in relazione alle funzioni e responsabilità attribuite, in particolare per quanto riguarda la retribuzione di posizione determinata in € 45.000,00 annui lordi, comprensiva della tredicesima mensilità, e per quanto riguarda la retribuzione di risultato determinata in € 25.000,00 annui lordi, retribuzioni fisse ed invariabili per tutta la durata del presente incarico, come definite ai sensi e per gli effetti del provv.to di G.C. n. 458/89606 del 16 luglio 2019.

IL SINDACO

Alan Fabbri

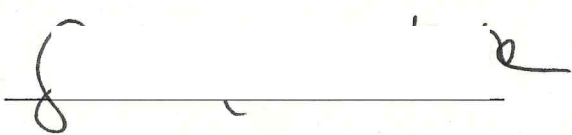
Il sottoscritto **avv. Sandro Mazzatorta** dichiara di aver preso visione e di accettare il Codice di Comportamento del Comune di Ferrara approvato con delibera G.C. n. 2/7851 del 28/01/2014 e s.m.i., già sottoscritto in sede di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

(data) _____

(firma)  _____

Si approva specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 – 2° comma - del Codice Civile, quanto sancito al punto 5) del presente atto Sindacale.

(data) _____

(firma)  _____